

Comunicato stampa LAV – 29 dicembre 2025

L'OROSCOPO 2026 DEGLI ANIMALI: NESSUN AIUTO DALLE STELLE, MA SCELTE POLITICHE E RESPONSABILITÀ UMANE

LAV: ECCO LE 15 BATTAGLIE APERTE PER I DIRITTI ANIMALI CHE PORTEREMO AVANTI NEL CORSO DELL'ANNO

Non è il classico oroscopo di fine anno che prevede i piani astrali su amore, salute e lavoro. Questa è una lettura del futuro che riguarda tutti da vicino: il destino degli animali nel 2026 non dipenderà da Marte o da Venere o dal temutissimo Saturno contro, ma esclusivamente da decisioni umane, politiche e produttive.

Con [**"L'oroscopo 2026 degli animali"**](#), LAV dà una lettura simbolica ma estremamente concreta delle principali sfide che attendono milioni di animali, veri, in carne e ossa, e che spesso fatti nascere solo per essere sfruttati o uccisi. Un continente di vite sotto la nostra diretta o indiretta responsabilità.

"Per il 2026 ci auguriamo, e ci impegnneremo ogni giorno perché sia così, un anno di maggiore rispetto, dignità e tutela per tutti gli animali" dichiara **Gianluca Felicetti, Presidente LAV**.

Queste quindici, fra segni zodiacali classici e altri, sono le vere carte da *far uscire*, quindici fronti aperti per i diritti animali. Dal **Leone**, simbolo degli animali ancora prigionieri nei circhi italiani in attesa del Decreto attuativo della Legge sullo spettacolo che ne sancisca finalmente il superamento con la nuova proroga al 31 dicembre 2026, al **Lupo**, che rischia di tornare cacciabile dopo quasi cinquant'anni di protezione.

Lo **Scorpione**, che ricorda il Decreto attuativo per fermare la diffusione nelle case degli italiani degli animali esotici e che il Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin ha da tre anni in un cassetto, e non firma.

Il **Cane**, in rappresentanza dei cani beagle usati per la sperimentazione dalla multinazionale Aptuit-Evotec di Verona che LAV ha sfidato con azioni giudiziarie in Tribunali penali e amministrativi e la conversione del Decreto Legge "Milleproroghe" che per iniziativa del Ministro della Salute Schillaci vuole cancellare il divieto; il **Capricorno**, simbolo delle capre vittime di maltrattamenti, abbandoni e deportazioni, ma anche delle battaglie legali vinte per salvarle: quella immortalata morta nei cellulari dei ragazzi di Anagni per la quale grazie a LAV sono state riaperte le indagini giudiziarie dopo due richieste di archiviazione e quelle abbandonate sulle isole delle Eolie.

E ancora lo **Sciacallo dorato**, nuova specie selvatica già nel mirino dei cacciatori se sarà approvato il Disegno di Legge "sparatutto" ispirato dal Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida.

Il **Visone**, al centro dell'Iniziativa Europea dei Cittadini firmata da più di un milione di persone contro gli allevamenti per le pellicce.

L'**Agnello**, emblema delle attività contro i maltrattamenti, in particolar modo il caso del gregge di Trento che vedrà LAV nei Tribunali e per la diffusione dell'alimentazione vegetale.

Il **Toro**, simbolo degli allevamenti intensivi e delle politiche che continuano a finanziare la zootecnia industriale a discapito dei diritti animali.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti *Press Officer*

m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it



Il 2026 vedrà anche la prosecuzione della battaglia per gli **Orsi** in Trentino, con il processo per l'uccisione dell'orso M90 a carico del presidente Maurizio Fugatti e dei suoi funzionari.

Per le **Rane**, usate ancora in feste e manifestazioni locali e per i **Canguri**, vittime del massacro legato all'industria conciaria, ma anche per i **Topi**, simbolo di oltre mezzo milione di animali usati ogni anno nella sperimentazione come quelli utilizzati illegalmente dall'Università di Catanzaro con accuse di maltrattamenti, uccisioni e truffa, quando invece lo Stato non prevede sostegno economico per la ricerca scientifica con i metodi sostitutivi: LAV continuerà a supportare le richieste di finanziamenti proposte dalla campagna "La cura giusta" e ad aiutare ricercatori e studenti nelle loro tesi di Laurea contro la vivisezione.

Per i **Cancro**, tutti quegli animali marini al centro delle campagne educative estive e infine per il **Gatto**, animale-simbolo della richiesta di una medicina veterinaria sociale accessibile a tutti.

"Il 2026 può essere un anno di arretramento o di progresso per i diritti degli animali" prosegue LAV *"Dipenderà dalle scelte delle istituzioni, delle imprese e di ciascuno di noi. Continueremo a batterci, in tribunale, nei territori, in Parlamento e in Europa, perché il nuovo anno sia davvero migliore per tutti"*.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti *Press Officer*
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it

